

Rapallo, Pci: “Dopo il caso Bagnasco si apre ufficialmente il teatrino elettorale”

di **Redazione**

04 Maggio 2011 - 13:04



Rapallo. “Come al solito, all’avvicinarsi della scadenza elettorale a Rapallo si apre il sipario e i politici che ruotano intorno all’amministrazione comunale, dichiarandosi ipocritamente mossi dal proposito di migliorare le condizioni di vita dei cittadini, richiedono la loro attenzione per la conquista della poltrona e anticipano illusorie promesse che non possono che scontrarsi con la pesantissima realtà rapallese, che tutti i cittadini giornalmente vivono sulla propria pelle”. A parlare è Andrea Carannante, Pci.

“Una realtà fatta di scuole che cadono a pezzi, impianti sportivi fatiscenti, asfaltature da terzo mondo, traffico insopportabile, inquinamento fuori da ogni parametro, una realtà a cui dobbiamo aggiungere i tagli spregiudicati da parte dello Stato, alla sanità, alla scuola e allo stato sociale - continua Carannante - In questo contesto sindaco, assessori, consiglieri e aspiranti tali hanno il coraggio di dirsi difensori della nostra città, dopo che da almeno 20 anni Rapallo viene amministrata direttamente o sotto il loro controllo, convivendo e collaborando con tutti i fallimenti e le opere nefaste”.

E ora un appello forte: “Cittadini, a quale di questi professionisti delle elezioni vi chiedono di dare il vostro voto? A quanti patetici spettacoli elettorali i cittadini di Rapallo dovranno

assistere? - conclude - Adesso è arrivato il momento di dire basta!”.